

Una delle iconi all'interno, segnata col 1771 e col nome del pittore, Stamatì, reca una vedutina del convento quale era a quel tempo, presa da oriente. Le spiegazioni ad esso aggiunte dicono: *ἐκκλησία — ἡ σοφί* (sopra la chiesa) — *τὸ γουμνικό* (sopra il portone principale) — *τοῦ πύργου τὸ κελὶ — ὁ βορινὸς σορός* (a destra della precedente) — *τὸ πιάδι — ἡ πόρτα — ἡ τράπεζα* (nel lato orientale).

Anche nei dintorni di *Armèni* la chiesa di S. Sofia fa parte di un vecchio monastero — che nel settecento fu sede del vescovo di Sitia — la cui porta d'ingresso è datata col 1634.

E nella stessa parte meridionale della provincia, lungo la spiaggia del mare, un piccolo romitorio era annesso finalmente alla chiesa di S. Giovanni a *Kapsà*.



FIG. 103 — S. SOFIA — PORTONE DEL CONVENTO. (990).